

# Quali i cambiamenti attesi dalla nuova EU Commission

**Barbara Marinali**  
*Vice Presidente Utilitalia*

FORTEZZA da BASSO, SALA ARNO - Firenze, 25 settembre 2024



## Quali i cambiamenti attesi dalla nuova Commissione Europea?

### Aspetti politici e istituzionali

L'Agenda ONU 2030 pone espressamente il tema dell'Acqua in 6 degli Obiettivi strategici per lo Sviluppo sostenibile:

- ❖ le policy che definiscono le linee di azioni sull'Acqua nei trattati intergovernativi e i programmi dei governi, e, tra questi, dell'Europa, rischiano di essere frammentati e inefficaci;
- ❖ in Europa gli interventi nel SETTORE IDRICO scontano un **gap finanziario** a supporto di una normativa che invece ha nel tempo affrontato il tema idrico in molti suoi aspetti, ma non in ottica di sistema.

## Quali i cambiamenti attesi dalla nuova Commissione Europea?

### Aspetti politici e istituzionali

La disciplina in vigore è in corso di revisione e offre, quindi, l'opportunità di intervenire per affrontare la **sfida infrastrutturale** posta dal cambiamento climatico, dalla tutela della risorsa idrica e del territorio in un'ottica di sostenibilità per le generazioni future.

Gli interventi normativi interessano:

➤ Tutela della risorsa idrica

- Water circular economy (Riuso)
- Water resilience (Resilienza infrastrutture critiche)

➤ Tutela dell'ambiente

- Neutralità energetica (Direttiva acque reflue)
- Gestione Invasi (Direttiva quadro Acqua)
- Riduzione emissioni (ETS e IED)

Tali interventi per poter essere messi in campo, richiedono investimenti significativi e un approccio di tipo industriale (con interventi sulla disciplina nazionale di **promozione delle aggregazioni dei gestori e dei sistemi acquedottistici**).

## Quali i cambiamenti attesi dalla nuova Commissione Europea? Considerazioni conclusive

È necessario un nuovo approccio culturale sull'utilizzo sostenibile della risorsa idrica, in ottica di **Water circular economy**, attenuando le differenze nell'applicazione della disciplina in UE, con impatto sulla sostenibilità finanziaria degli interventi a carico dei paesi maggiormente colpiti dagli eventi siccitosi.

Per quanto sopra, occorre una sensibilizzazione sui fabbisogni finanziari necessari a raggiungere gli obiettivi UE (che richiedono ingenti interventi infrastrutturali).

Si dovrebbe, in conclusione, proporre un **Piano per l'Acqua**, in analogia a quanto già avvenuto nel settore elettrico con il REPowerEU.

## Norme su cui intervenire in tema di «Tutela della risorsa idrica»

### Water circular economy

- Regolamento EU 2020/741
- Direttiva Emissioni Industriali (IED) 2010/75
- Direttiva acque reflue urbane (UWWTD) 91/271/CEE
- Direttiva Quadro Acqua e direttive figlie (Standard qualità ambientali e acque sotterranee)

## Norme su cui intervenire in tema di «Tutela della risorsa idrica»

### Water resilience

- AI Act
- Resilienza Infrastrutture (Direttive CERD)
- Cybersicurezza infrastrutture (Direttiva NIS2 - misure per un livello comune elevato di cybersicurezza in tutta l'Unione)
- Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (investimenti STEP)

- ❖ Direttiva sui fanghi di depurazione (86/278/CEE), fertilizzanti e consumo del suolo (attesa revisione SSD)
- ❖ Direttiva sul monitoraggio del suolo
- ❖ Consumo del suolo (Regolamento (UE) 2021/2116)
- ❖ Direttiva sulla tutela penale dell'ambiente **Direttiva UE 2024/1203**
- ❖ Emissioni – ETS Direttiva 2003/87/CE modificata dalla direttiva ( UE) 2023/959 (ETS) trasversale.